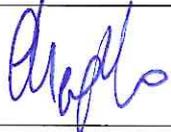
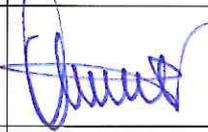
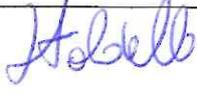


WHISTLEBLOWING

SISTEMA INTEGRATO

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO COMPLIANCE	VERIFICATO QHSE Manager	APPROVATO AD/PCDA
2	30/07/23	Nuova emissione a seguito attivazione canale informatico			
1	30/09/21	Aggiornamento normativo			
0	08/02/20	Prima emissione			

INDICE

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3.1. Canale di Segnalazione Interna	3
3.2 Canale di Segnalazione Esterna	4
3.3 GESTIONE DEL CANALE DI SEGNALAZIONE	4
3.4 GESTIONE CASE MANAGEMENT	5
3.5. Contenuto della segnalazione	6
3.5 Analisi della segnalazione	6
4 OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	6
5. DIVIETO DI ATTI RITORSIVI	7
6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI	7

1. SCOPO

La presente procedura disciplina le modalità di segnalazione delle violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato o dell'amministrazione pubblica e la tutela delle persone segnalanti.

Con l'espressione "Segnalatore", in conformità al D.Lgs 24/2023, si fa riferimento alla persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni relative alle violazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutela di:

- lavoratori subordinati
- soggetti apicali ed azionisti o sottoposti alla loro direzione o vigilanza
- tirocinanti / stagisti
- collaboratori liberi professionisti o lavoratori autonomi in genere

che prestino la loro attività per conto o nell'interesse di ICM SpA o di una società ad essa controllata e/o collegata e che siano venuti a conoscenza della Violazione segnalata in ragione del contesto lavorativo in cui operano (di seguito anche i "Segnalatore/i").

Ai sensi della presente procedura, in conformità al D.Lgs 24/2023, rientrano nella definizione di "Violazione" tutti i comportamenti, atti ed omissioni che ledono l'interesse pubblico, l'interesse e/o l'integrità di ICM SpA e/o di una Società dalla stessa controllata e/o collegata o dell'amministrazione pubblica in genere e che consistono in illeciti amministrativi contabili, civili o penali in genere che, a titolo esemplificativo, si estrinsecano

1. violazione dei Codici di comportamento (ad es. Protocollo di Legalità, Protocollo Anticorruzione, Codice Etico, Modello 231/01) o di altre disposizioni o regolamenti aziendali sanzionabili,
2. illeciti nell'ambito di: - appalti pubblici; - mercati finanziari; - prevenzione del riciclaggio e del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente e sicurezza nucleare; salute pubblica; protezione consumatori; tutela vita privata e sicurezza dei dati personali; sicurezza della rete e dei sistemi informativi;
3. atti ed omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea
4. atti ed omissioni riguardanti il mercato interno europeo comprese le violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposte sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica le finalità della normativa applicabile in materia di imposte sulle società.

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1. Canale di Segnalazione Interna

La Società ICM SpA in qualità di capogruppo per sé e per conto delle Società sue tutte controllate e collegate, ha attivato un canale informatico di segnalazione delle Violazioni di cui al punto 2 della presente procedura atto a garantire la riservatezza dell'identità del Segnalatore, delle persone

eventualmente coinvolte o menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione medesima e della relativa documentazione.

Detto canale informatico è costituito dal sistema di gestione delle segnalazioni EQS INTEGRITY LINE il cui provider è EQS Group Italia ed accessibile a tutti i destinatari della presente procedura al segue link;

<https://gruppoicm.integrityline.com/>

Il Canale consente di ricevere Segnalazioni per la Società ICM SpA e per ciascuna Società dalla stessa controllata, garantendo per ognuna di esse un percorso autonomo ed indipendente.

Canali alternativi al canale informatico potranno essere adottati dal Segnalante a propria esclusiva discrezione e preferenza, ed in particolare:

- in forma scritta nella cassetta appositamente collocata all'entrata della sede di ICM SpA o della Società Controllata o collegata;
- in forma scritta mediante invio alla mail dedicata whistleblowing@gruppoicm.com
- in forma orale mediante telefonata o messaggistica vocale a qualunque Team Manager
- in forma orale mediante incontro con qualunque Team Manager.

3.2 Canale di Segnalazione Esterna

Nel caso in cui il Segnalante:

- Abbia effettuato una Segnalazione Interna e la stessa non abbia avuto seguito alcuno;
- Abbia fondati motivi di ritenere che se effettuasse una Segnalazione Interna alla stessa non sarebbe dato efficace seguito oppure che la Segnalazione medesima possa provocare il rischio di ritorsione
- Abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

Il medesimo Segnalante può effettuare la comunicazione attraverso il canale appositamente predisposto da Anac ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 24/23.

3.3 GESTIONE DEL CANALE DI SEGNALAZIONE

3.3.1 IL CANALE INFORMATICO

Il Soggetto Segnalante potrà inserire la propria Segnalazione nel portale rispondente al seguente indirizzo:

<https://gruppoicm.integrityline.com/>

operante su sistema informatico atto a garantire l'immediata ricezione da parte dei soggetti incaricati della sua gestione nel rispetto delle seguenti garanzie minime:

- Avanzati sistemi di crittografia che impedisce a terze parti di avere accesso ai dati
- Un sistema di sicurezza SSL certificato e verificato
- Anonimato della segnalazione se desiderato dal Segnalante
- Continuità del sistema di segnalazione 24/7
- Data center certificato ISO 27001 compliant al GDPR

Il canale informatico è gestito dal Team Integrity costituito da persone che per formazione e funzione sono in possesso delle competenze e della formazione necessaria a gestire la segnalazione ed a processare coerentemente e congruamente l'iter istruttorio e precisamente:

- La Funzione Responsabile di Compliance, la Funzione Responsabile del Sistema di Gestione Integrato sono Membri Permanenti del Team Integrity di ICM SPA e delle società sue controllate.
- La Funzione Responsabile di Compliance, la Funzione Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e l'Organismo di Vigilanza di ICM SPA sono membri del Team Integrity per ICM SPA.
- La Funzione Responsabile di Compliance, la Funzione Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e l'Organismo di Vigilanza della stessa, sono membri del Team Integrity per ognuna delle Società controllate.

3.3.2 LA SEGNALAZIONE SCRITTA

Il Segnalante potrà scegliere a propria discrezione di effettuare la Segnalazione in forma scritta attraverso canali alternativi anonimi (inserimento della Segnalazione in cassetta appositamente collocata all'entrata della sede di ICM SpA o della Società Controllata o collegata) o tracciabili (mediante invio alla mail whistleblowing@gruppoicm.com).

3.3.3 LA SEGNALAZIONE ORALE

Il Segnalante potrà scegliere a propria discrezione di effettuare la Segnalazione in orale scritta attraverso canali alternativi quali il telefono o a voce direttamente con uno o più soggetti abilitati alla gestione della stessa.

3.4 GESTIONE CASE MANAGEMENT

La segnalazione di cui al punto 3.1 della presente procedura è ricevuta dai Membri Permanenti del Team Integrity come descritti al punto 3.2.1 della presente Procedura.

Il canale informatico garantisce l'immediata notifica della Segnalazione ricevuta ai Membri Permanenti, i quali immediatamente e comunque entro massimo tre giorni rilasciano al Segnalante un avviso del suo ricevimento.

I Membri Permanenti immediatamente e comunque entro massimo sette giorni, provvedono a:

- Attivare il Team Integrity competente per la segnalazione a seconda che si tratti di Segnalazione riferita a ICM SPA o ad una Società sua controllata.
- Aprire un fascicolo (cartaceo o informatico) per ogni Segnalazione ricevuta nel quale saranno contenuti e conservati per un periodo di massimo cinque anni, tutti gli atti ed i documenti relativi alla Segnalazione ed alla sua istruttoria;
- Definire l'iter istruttorio più adeguato alla gestione della Segnalazione, mantenendo traccia di ogni riunione e discussione inerente le scelte del Team medesimo in un apposito verbale che viene a costituire parte integrante del Fascicolo di Segnalazione;
- Laddove ritenuto essenziale per la corretta gestione e istruzione della Segnalazione, conferire specifici incarichi a professionisti esterni o ricorrere alla raccolta di sommarie informazioni scritte o altri strumenti istruttori o ampliare la partecipazione al Team Integrity di Funzioni aziendali di volta in volta competenti per le tematiche inerenti la singola Segnalazione;
- Mantenere una costante interlocuzione con il Segnalante, richiedendo alla medesima ogni informazione e/o integrazione anche documentale eventualmente necessaria per poter avere la più ampia descrizione dei fatti e degli eventi oggetto di Segnalazione;

- Mantenere il più adeguato livello di sicurezza per gli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati sulla base della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, disciplinando a tal fine adeguatamente gli eventuali conferimenti di incarichi a terzi.

3.5. Contenuto della segnalazione

3.4.1 Il Segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti di procedere alle dovute e appropriate verifiche a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

A tal fine, la segnalazione deve preferibilmente contenere i seguenti elementi:

- a) generalità del soggetto che effettua la segnalazione con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito dell'azienda;
- b) la chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- c) se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi;
- d) se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti oggetto di segnalazione;
- e) l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- f) l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- g) ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati

3.4.2 Le Segnalazioni anonime o inviate con modalità diverse da quelle indicate al presente punto 3.4 verranno processate dal Team Integrity con le stesse modalità indicate nella presente procedura, potendo il Segnalante sempre effettuare una Segnalazione anonima.

3.5 Analisi della segnalazione

Una volta ricevuta la segnalazione, il Team Integrity procede tempestivamente ad una prima analisi per verificare se si tratti o meno di Segnalazione Rilevante, se cioè rivesta i caratteri soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge e sopra riportati.

Qualora si concluda in tal senso, il Team procede con le ulteriori attività di cui al precedente punto 3.3 della presente procedura informando il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato della ricezione della Segnalazione Rilevante

Qualora, invece, il Team rilevi che trattasi di segnalazione non rilevante in quanto carente di alcuno dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti, ne dà atto in apposito verbale, dandone altresì comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato e, se del caso, trasmette la segnalazione alle funzioni aziendali competenti al suo trattamento (come, a mero titolo di esempio e senza vincolo, nel caso di lamentele di natura commerciale proveniente dal mercato o da clienti).

4 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il trattamento della Segnalazione e della documentazione correlata deve avvenire secondo modalità che tutelino la riservatezza della identità del Segnalante.

La società cui è affidato il canale di segnalazione garantisce i più elevati standard di conformità al GDPR (General Data Protection Regulation) secondo modelli certificati.

Il Team Whistleblowing, inoltre, risulta composta da soggetti che per propria professionalità e formazione, garantiscono una adeguata formazione in materia di GDPR, tutti espressamente delegati al trattamento dei relativi dati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs 196/2003.

Il Sistema di Gestione e Protezione dei dati adottati dal Gruppo ICM, la cui applicazione è chiaramente estesa al Team Integrity ed alle persone dallo stesso di volta in volta eventualmente coinvolte nel rispetto della presente procedura, prevede inoltre apposite cautele volte a garantire che sia tutelata la riservatezza dei dati del Segnalante e delle attività di analisi e trattamento della segnalazione da parte del Team e di qualsiasi soggetto avesse accesso, per motivi di lavoro, ad iniziare dagli amministratori di sistema, ai predetti documenti, informazioni o sistemi informatici.

Il mantenimento e l'archiviazione delle informazioni, dei dati e dei verbali relativi alla Segnalazione avvengono in forma informatica ad opera della società che in outsourcing gestisce il canale di informazione, in aderenza ai principi di riservatezza di cui agli artt. 13 – 14 del D.Lgs 24/23.

Su base annuale i Membri Permanenti del Team Integrity riferiscono al Comitato Endoconsigliare Controllo – Rischio – Sostenibilità circa le Segnalazioni ricevute, processate e gli esiti della loro gestione.

5. DIVIETO DI ATTI RITORSIVI

Il Gruppo ICM vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del Segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

In particolare, la legge prevede la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante, la retrocessione di grado o la mancata promozione, del mutamento di mansioni, la sospensione o restringimento della formazione, il cambiamento dei luoghi di lavoro, le note di merito/referenze negative, riduzione dello stipendio, modifica orario di lavoro, adozione di misure disciplinari, coercizione, intimidazione, molestie, ostracismo, discriminazione, trattamento sfavorevole, mancata conversione o rinnovo del contratto, lesioni alla reputazione, risoluzione o mancato rinnovo contratto a termine, pregiudizi pecuniari come perdite di opportunità, atti lesivi del diritto di trovare occupazioni in futuro, conclusione anticipata o annullamento del contratto di servizi o forniture, richiesta di sottoposizione a accertamenti psichiatrici o medici nonché di qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante.

La violazione del suddetto divieto è sanzionabile sul piano disciplinare in conformità al Sistema Disciplinare aziendale adottato dall'Azienda nell'ambito del Modello 231 di riferimento.

6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI

Costituisce illecito disciplinare, sanzionabile con i provvedimenti previsti dal Sistema Disciplinare aziendale adottato da ICM SPA o dalla Società controllate nell'ambito del Modello, al quale si rinvia:

- a) la violazione delle misure di tutela del segnalante nonché l'adozione di atti ritorsivi o discriminatori, o
- b) l'effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelino infondate.

Nel caso di violazioni da parte del Team Integrity all'obbligo di riservatezza sull'identità del segnalante, la Azienda potrà decidere di infliggere provvedimenti sanzionatori previsti dal Sistema Disciplinare aziendale, laddove applicabili o, in alternativa, provvedimento che in ordine progressivo di gravità potranno consistere in un richiamo verbale, richiamo scritto, scritto, sospendere il compenso fino a 1/12 di quello annuo, e per le ipotesi più gravi, la revoca del mandato con le modalità previste.